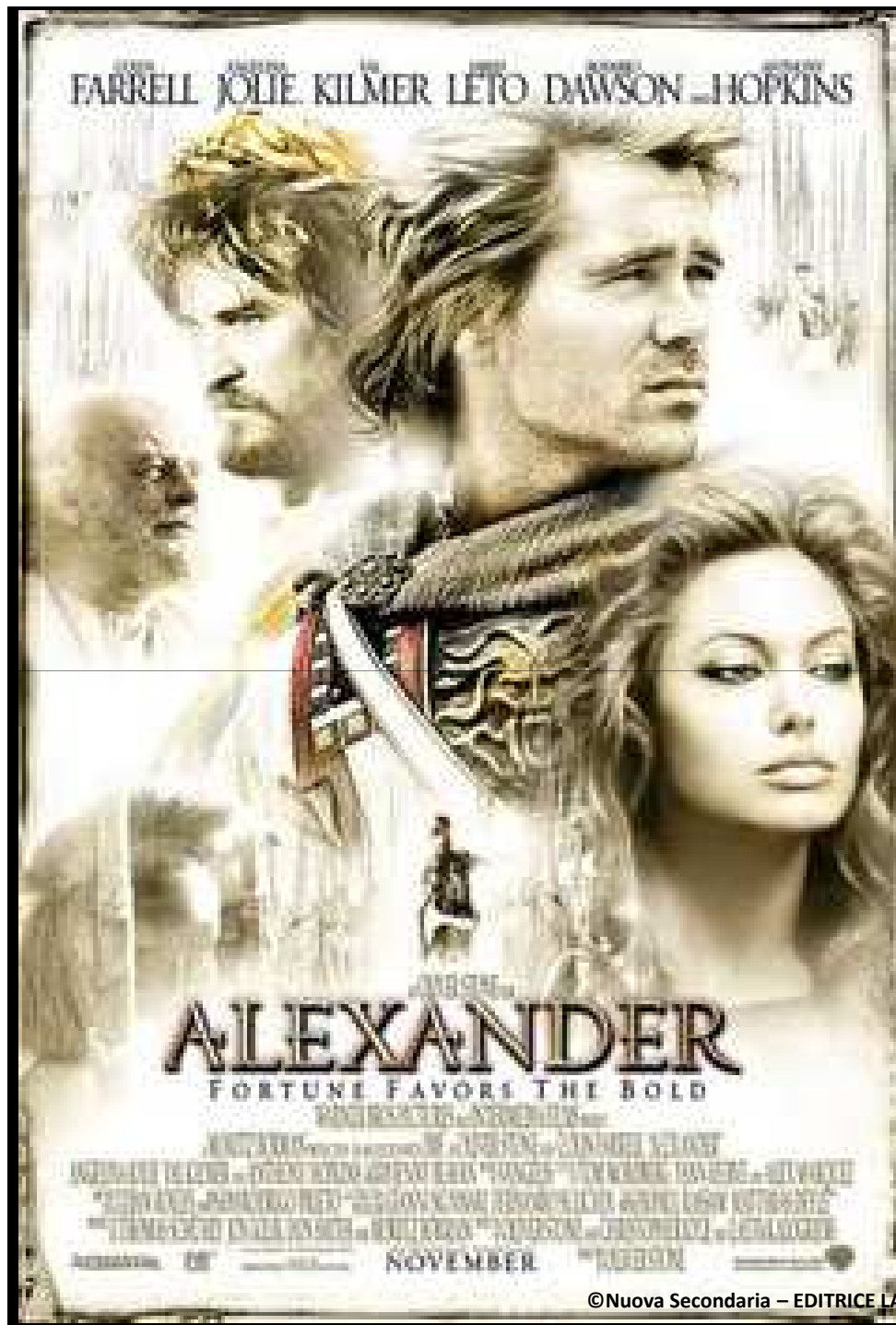




Alexander di Oliver Stone

Marcello Bertoli
Livia De Martinis

(1)

Notizie generali



Alexander

- Diretto da: Oliver Stone;
- Anno: 2004;
- Durata: 175 minuti.

Il *flop* cinematografico



Il film ricevette 6 candidature
ai “Razzie Awards” 2004:

- peggior film;
- peggior sceneggiatura;
- peggior regista;
- peggior attore protagonista (Colin Farrell);
- peggiore attrice protagonista (Angelina Jolie);
- peggior attore non protagonista (Val Kilmer).

Il *flop* cinematografico



A fronte di un costo di
150.000.000 \$,
l'incasso complessivo
al botteghino è stato di
167.298.192 \$.

MA
nella versione home video
il film è tra i titoli di maggior successo
del catalogo Warner Bros.

(2)

Il film e la storia: confronti

Tolomeo figlio di Lago



Nel film la storia e il personaggio di Alessandro sono ricostruiti attraverso le parole di Tolomeo, uno dei generali del sovrano macedone. Egli, dopo la morte del re, detta agli scribi la sua opera storica su Alessandro.

Tolomeo è effettivamente uno degli Alessandrografi, cioè uno degli storici dell'età di Alessandro.

La sua opera è andata perduta (ne conserviamo solo frammetni, *FGrHist* 138), ma essa è citata esplicitamente come fonte da Arriano (II d.C.), per la sua *Anabasi*.

Arriano, *Anabasi*, I 1-2:

“Ciò che fu scritto in modo analogo da Tolomeo figlio di Lago e da Aristobulo figlio di Aristobulo circa Alessandro io lo trascrivo come assolutamente vero; [...] Su Alessandro c'è chi ha scritto una cosa chi un'altra, né vi è altro personaggio per il quale le testimonianze siano più numerose o più discordanti fra loro. Tuttavia Tolomeo e Aristobulo mi sono parsi più credibili nel racconto: l'uno, Aristobulo, perché partecipò alla spedizione con il re Alessandro; l'altro, Tolomeo, perché - oltre al fatto di aver partecipato alla spedizione - per lui, che pure era re, mentire sarebbe stato più vergognoso che per chiunque altro; entrambi, infine, perché scrissero dopo la morte di Alessandro, quando per loro era lungi sia la costrizione che la ricompensa nello scrivere qualcosa di difforme da come si era svolto”.

Nel film trova ampiamente spazio il tema delle opposizioni ad Alessandro che nascono in seno al suo stesso esercito nel corso della spedizione verso oriente.



Tali opposizioni trovano numerosi riscontri nelle fonti antiche. Leggiamo due testimonianze.

1) *“Era evidente che ormai da tempo Clito era adirato e per il mutamento di Alessandro in favore di abitudini barbare e per i discorsi degli adulatori [...]”.*

(Arriano, Anabasi, IV 8)

2) Nel 327 a.C. si verificò la cosiddetta “congiura dei paggi”, organizzata dai compagni che non approvavano l’adozione, alla corte di Alessandro, di costumi orientali.

“Alcuni riferiscono anche che Ermolao, condotto davanti ai Macedoni, confessò il complotto - non si addiceva infatti a un uomo libero sopportare ulteriormente l'offesa di Alessandro - ed espose tutti i motivi: l'ingiusta fine di Filota, quella ancora più mostruosa di suo padre Parmenione e degli altri morti in quella circostanza, l'uccisione di Clito in stato di ubriachezza, il modo di vestire secondo la foggia persiana, la proskynesis decisa e non ancora abolita, il modo di bere e di dormire di Alessandro. Non potendo più tollerare tutto questo, egli voleva liberare se stesso e gli altri Macedoni”. (Arriano, Anabasi, IV 15)



*Alessandro Magno,
Battaglia di Isso (mosaico: particolare),
Napoli, Museo archeologico.*

*Colin Farrell nei panni di Alessandro,
una scena del film.*





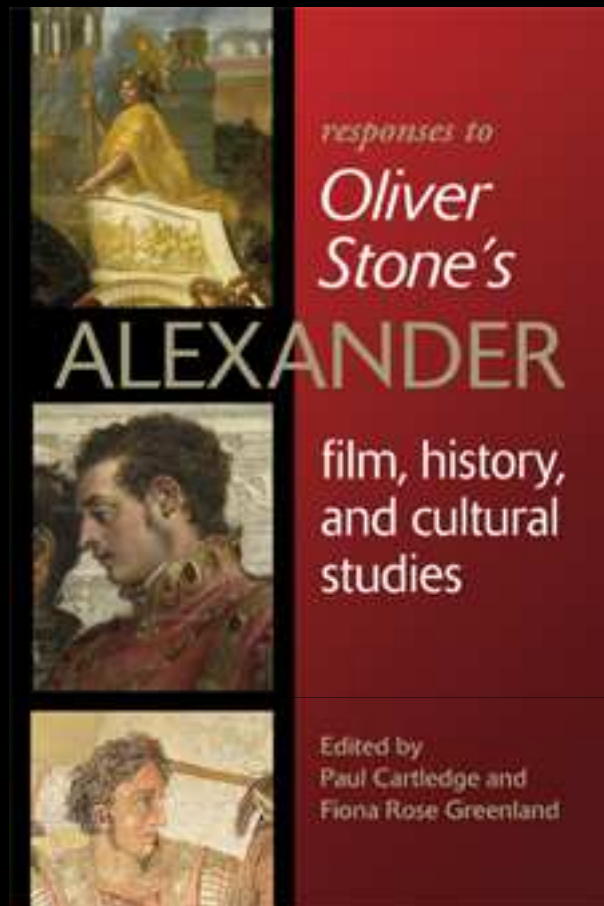
*Val Kilmer nei panni di Filippo II,
una scena del film.*

*Corona d'oro,
Verghina (Tomba di Filippo II).*



(3)

Le opinioni



La risposta del mondo scientifico

Nel 2010 è stato pubblicato un volume che raccoglie diversi interventi, alcuni critici altri positivi, relativi al film di Oliver Stone.

P. Cartledge – F.R. Greenland (eds.), *Responses to Oliver Stone's Alexander: Film, History, and Cultural Studies*, Madison: University of Wisconsin Press, 2010.

1) L'opinione dello storico consulente



Professor R. Lane Fox,
New College, Oxford.

Consulente storico
per la produzione è stato
il professor R. Lane Fox,
professore emerito di Storia antica
presso il New College di Oxford.

"Certamente c'è un divario tra
intrattenimento e studi accademici. Lo
sappiamo sia Oliver [Stone], sia io.
Essi possono avere reciproci benefici
quando vengono a contatto, ma
appartengono ad ambiti differenti. È
importante tenerlo presente".

R. Lane Fox prosegue:

“L'intenzione di Stone era quella di fare un film piacevole da guardare, ma anche di rappresentare l'essenza degli avvenimenti di una vita conosciuta. Necessariamente la sceneggiatura è costruita con una certa dose di inventiva: noi, ad esempio, non abbiamo idea di ciò che Alessandro abbia detto o di cosa sia stato detto a lui, ma un film deve avere dei dialoghi. L'intenzione del regista è stata quella di restituire una proposta credibile in relazione alle cose che Alessandro ha fatto. Dove non conosciamo la verità, Stone ha attribuito al personaggio di Alessandro azioni e motivazioni che egli (e noi tutti) possiamo considerare credibili”.

2) L'opinione dello storico



Franca Landucci,
Prof.ssa di Storia economica e sociale
del mondo antico,
Università Cattolica del Sacro Cuore
(Milano)

La professoressa F. Landucci
ha dichiarato:

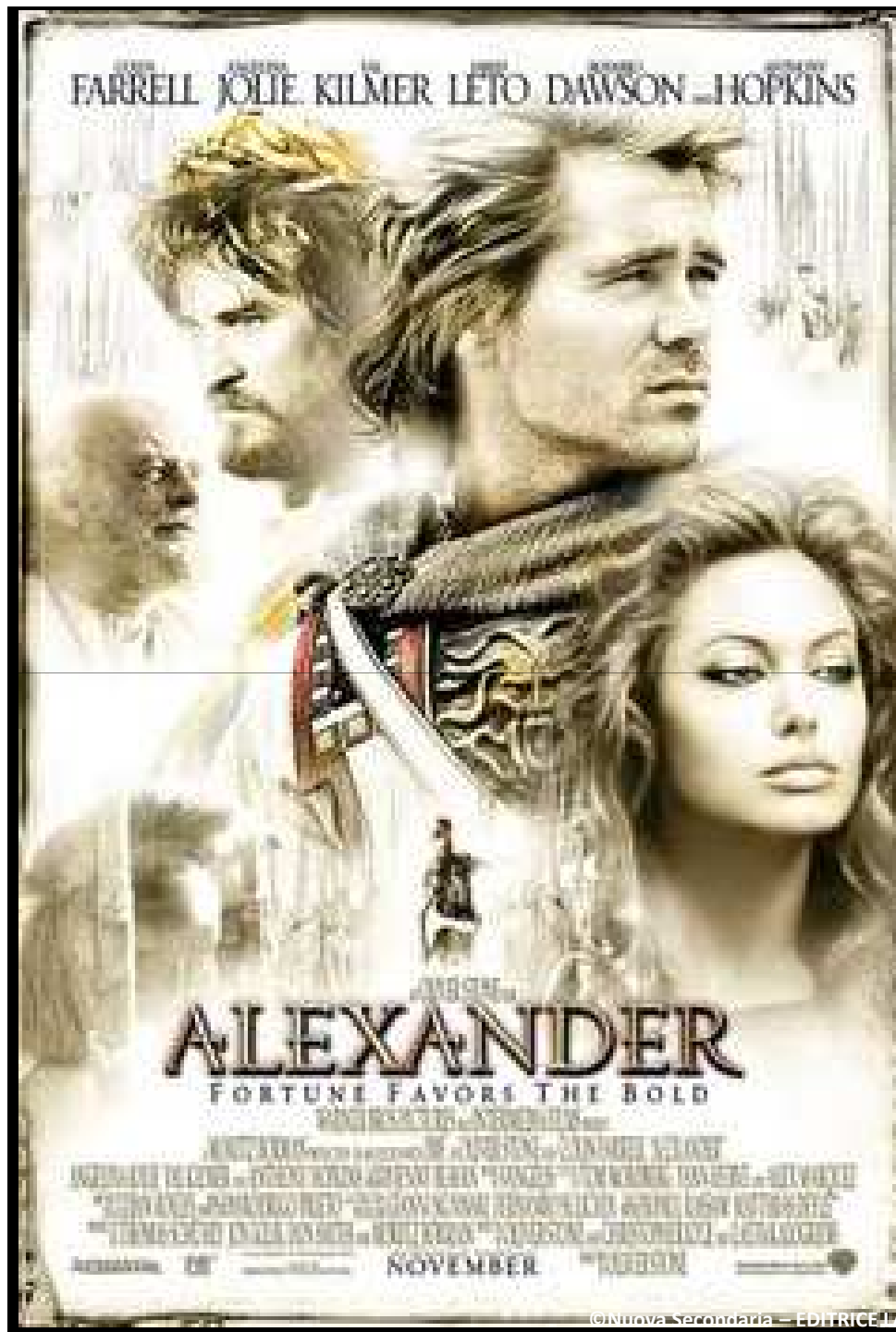
“Il film Alexander ripercorre con puntualità e accuratezza le vicende del giovane sovrano macedone, dando rilievo sia al controverso rapporto con la madre Olimpiade, sia alle sue grandi capacità strategiche”.

“La scena più bella del film è, a mio avviso, quella della rassegna dei soldati prima della battaglia di Gaugamela, in cui Alessandro parla ai suoi infondendo una serena tranquillità nei loro animi, nonostante i rischi che stanno per affrontare, mentre un’aquila vola sulle loro teste, a segnare direi una ideale *translatio imperii* dai Persiani ai Macedoni”.



“Ho invece trovato deludente la figura del padre Filippo, rappresentato come un uomo volgare, preda delle passioni più primitive (donne e vino), iracondo e violento, mentre nella realtà Filippo II fu un sovrano geniale, il vero fondatore della potenza macedone”.





Le immagini non prodotte in proprio
provengono dalle pagine del sito
www.wikipedia.org
e dalle pagine docenti delle università citate.

FINE

Marcello Bertoli
Livia De Martinis